



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTEBELLO VICENTINO
Via G. Gentile, 7 - 36054 - MONTEBELLO VIC.NO – (VI)
Tel. 0444/649086 - e-mail: viic856003@istruzione.it – PEC: viic856003@pec.istruzione.it
Codice meccanografico VIIC856003 - Codice Fiscale 80016310247
Codice Univoco Ufficio UFVQ35 – Codice IPA istsc_viic856003 – Codice AOO ARIRBTL

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA

Educazione Civica

Campo di esperienza “Il sé e l'altro”

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: TUTTE

Dalle Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Dalle Nuove Indicazioni Nazionali 2025/26

FINALITÀ

I bambini iniziano a porsi, fin dalla prima infanzia, “grandi domande” rispetto agli eventi della vita, a problemi concreti, a cambiamenti personali e sociali, al territorio locale, a fenomeni fisici e culturali, al proprio tempo e al proprio spazio, a partire dalla quotidianità vissuta in famiglia, nei servizi per l'infanzia, a scuola e nelle altre agenzie educative che concorrono alla loro formazione. Altre domande sono rivolte al senso della propria esistenza e a quella del mondo, al valore morale (in termini di bene e di male, di giusto e di ingiusto) delle proprie azioni, alla ricerca di un significato più profondo e comprensivo. La scuola dell'infanzia è tenuta ad offrire costanti occasioni educative per accompagnare i bambini a trovare le prime risposte a questi interrogativi, contribuendo alla formazione della loro identità personale, all'acquisizione di una sempre maggiore autonomia, allo sviluppo della propria libertà e responsabilità, nella consapevolezza che l'unicità di ciascuno è caratterizzata dalla presenza di tratti fisici, culturali, sociali, religiosi differenti. Imparare a conoscere il proprio ambiente di vita e a cogliere la rete di relazioni fra le persone, a partire dalla propria famiglia, nella consapevolezza dell'esistenza di diritti e doveri e delle regole di base del buon funzionamento sociale, consente ai bambini nella fascia d'età 3-6 anni di vivere esperienze di superamento del proprio egocentrismo infantile, attraverso la costruzione di interazioni positive con i pari e con gli adulti. Risulta altrettanto importante, anche in vista dello sviluppo di stili di vita rispettosi del principio di sostenibilità, imparare ad osservare la natura e i viventi nel loro ciclo di vita (nascita, crescita, riproduzione, morte), al fine di acquisirne una prima conoscenza quantomeno intuitiva. L'isolamento e un uso dei dispositivi digitali possono impedire ai bambini di vivere l'esperienza di una buona ed autentica relazione con sé e con gli altri, fondata sulla capacità di esprimere in maniera corretta e completa i propri stati d'animo e di percepire la diversità come una ricchezza, e non come un ostacolo. Per questo motivo, risultano particolarmente formative tutte quelle occasioni offerte dalla scuola dell'infanzia per apprendere ad ascoltare i discorsi degli adulti e iniziare a comprendere l'espressione delle loro opinioni in vari ambiti, a partire dall'osservazione e dal riconoscimento di segni, simboli, prassi, consuetudini, rituali, ecc. Nel far questo, risulta altrettanto fondamentale imparare a narrare la propria esperienza diretta di eventi di rilievo pubblico e confrontarla con la rappresentazione divulgata attraverso i mass media, ponendosi domande riguardo le cause e gli effetti. Inoltre, la partecipazione alle tradizioni della propria famiglia e della comunità di appartenenza consente di aprirsi ad un confronto rispettoso e costruttivo con altre culture, usi e costumi, a partire da quelle delle persone (bambini e adulti) con cui si entra in relazione, per maturare una consapevolezza autentica circa la diversità propria e altrui, cogliendo attraverso la riflessione su esperienze concrete la differenza fra accoglienza ed esclusione.

IL SÉ E L'ALTRO

COMPETENZE ATTESE

- Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale.
- Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni.
- Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità.
- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui.
- Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali.
- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri.
- Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti.
- Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro.
- Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.

3 anni		4 anni		5 anni		Riferimenti L.92/2019 Curricolo verticale
ABILITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
I. Supera la dipendenza dall'adulto.		Passa gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato.		Compartecipa ai vissuti dell'altro (empatia).		Curricolo verticale Dimensione: Condivisione
Partecipa alle proposte.	Regole della vita e del lavoro in sezione.	Partecipa alle attività in modo attivo.	Regole della convivenza nel piccolo e grande gruppo.	Assume iniziative e portare a termine compiti in autonomia.	Riconoscimen- to dei gruppi sociali (ruoli e funzioni).	Curricolo verticale Dimensione: Organizzazione lavoro cooperativo
Inizia a gestire, con la mediazione dell'adulto, piccoli conflitti tra pari.		Gestisce con la mediazione dell'adulto piccoli conflitti tra pari		Gestisce autonomamente piccoli conflitti tra pari		
Inizia a rapportarsi correttamente con gli adulti.		Si rapporta correttamente con gli adulti.		Si rapporta positivamente con gli adulti.		
Inizia a collaborare nel gioco e nell'attività. Sa chiedere aiuto.		Collabora nel gioco e nell'attività iniziando ad apportare un contributo costruttivo e creativo. Sa chiedere e offrire aiuto.		Collabora e coopera in modo costruttivo e creativo. Sa chiedere e offrire aiuto, manifestando forme di solidarietà.		Curricolo verticale Dimensione: Condivisione

Conosce le regole della vita scolastica.		Acquisisce le regole della vita scolastica e di comportamento.		Interagisce rispettando sé e gli altri.		Curricolo verticale Dimensione: Organizzazione lavoro cooperativo
2. Scopre e conosce il proprio corpo.	Corpo	Riconosce la propria identità sessuale e le proprie caratteristiche.	Caratteristiche del corpo	Prende coscienza della propria identità e soddisfa le proprie esigenze.	Esigenze e rispetto del corpo	
Esterna i propri sentimenti, emozioni, bisogni.	Bisogni	Esprime sentimenti emozioni e bisogni.	Bisogni, stati d'animo	Riferisce i propri stati d'animo e li riconosce sugli altri; li esprime in modo appropriato.	Bisogni, stati d'animo, emozioni	Curricolo verticale Dimensione: Relazione e solidarietà
3. Si colloca all'interno della propria famiglia e riconosce le persone che lo circondano.	Caratteristiche (fisiche, di genere, preferenze...)	Si riconosce all'interno della famiglia e ricostruisce la propria storia.	Storia personale	Conosce la propria storia, quella familiare e dell'ambiente culturale.	Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (alunni di altre culture)	L.92/2019 Art. 3.1 <i>Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento</i> <u>Tematica c)</u> educazione alla cittadinanza digitale <u>Tematica d)</u> elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro Tematica f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie Curricolo verticale Dimensione: Relazione e solidarietà
Riferisce esperienze e conoscenze vissute nei diversi contesti.		Riconosce le caratteristiche di altre tradizioni e culture.		Riconosce, rispetta e apprezza la propria ed altrui diversità come ricchezza.		
						Curricolo verticale Dimensione: Condivisione

Riconosce i primi legami di appartenenza di natura affettiva.	Appartenenza a diversi gruppi (famiglia, scuola, comunità territoriale)	Riconosce i legami di appartenenza: affettivi, culturali, territoriali.	Appartenenza a diversi gruppi (famiglia, scuola, credo religioso, associazioni, comunità territoriale)	Racconta esperienze personali legate al territorio, alla cultura, alla religione.	Specificità culturale, religiosa e di genere.	
---	---	---	--	---	---	--

4. Ascolta gli altri, interviene su richiesta e liberamente.	Regole di ascolto	Rispetta il turno di parola e ascolta gli altri.	Regole di convivenza e di ascolto	Scopre il confronto e la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare i compagni e gli adulti.	Regole di convivenza e rispetto	Curricolo verticale Dimensione: Relazione e solidarietà
Si confronta con i compagni e adulti e partecipa alle discussioni.	Linguaggio dell'interazione	Confronta modi diversi di stare insieme.	Linguaggio della comunicazione	Utilizza procedure adeguate nelle situazioni di condivisione, gioco, conflitto: contatto visivo, vicinanza, ascolto, uso del linguaggio verbale.	Linguaggio della condivisione e della comunicazione efficace	Curricolo verticale Dimensione: Relazione e solidarietà
Comunica i propri desideri e vissuti.		Ascolta desideri e vissuti degli altri.		Adotta le regole della comunicazione efficace.		Curricolo verticale Dimensione: Relazione e solidarietà
Si avvicina all'altro per relazionarsi, riconoscendo la propria unicità.	Differenze e uguaglianze	Sa porsi in relazione con l'altro, riconoscendo la propria unicità e apprezzando il valore positivo delle relazioni.	Differenze e uguaglianze	Adotta comportamenti inclusivi e di accoglienza.	Somiglianza e affinità	Curricolo verticale Dimensione: Condivisione

5. Osserva eventi e situazioni relativi all'esistenza (nascita, crescita...).	Valore della propria persona	Si avvicina, anche in modo fantasioso, ai primi temi esistenziali e religiosi.	Valore della persona umana	Pone domande e fornire spiegazioni, anche fantasiose e immaginarie su temi esistenziali e religiosi della propria e altrui cultura.	Valore della persona umana	Curricolo verticale Dimensione: Relazione e solidarietà
Nell'esperienza quotidiana di vita comunitaria inizia a discriminare i propri diritti e doveri.	Sì e no della vita quotidiana	Distingue situazioni che creano benessere e malessere; sa "dire di no" (capacità di scelta).	Concetti di giustizia e di bene e male	Ha una prima consapevolezza dei diritti e doveri propri e altrui.	Valori di base per la convivenza pacifica (Costituzione Italiana)	L.92/2019 Art. 3.1 <i>Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento</i> <u>Tematica a)</u> Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale.

6. Conosce e sperimenta i primi comportamenti di rispetto della salute sia della persona sia dell'ambiente circostante.	Comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza di persone e di cose	Condivide e adotta comportamenti di rispetto e cura sia della persona sia dell'ambiente circostante.	Comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza dell'ambiente	Ricostruisce la storia della vita propria, degli altri esseri viventi e dell'ambiente con atteggiamenti di cura e responsabilità, facendo anticipazioni sul futuro.	Sostenibilità ambientale	L.92/2019 Art. 3.1 <i>Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento</i> <u>Tematica b)</u> Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (v. sotto) <u>Tematica e)</u> educazione ambientale, sviluppo eco sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. <u>Tematica h)</u> formazione
---	--	--	---	---	--------------------------	--

Conosce gli spazi all'interno della sezione e avverte semplici situazioni di pericolo.		Conosce gli ambienti della scuola e vi si orienta; riconosce giochi o situazioni pericolose.		Si muove autonomamente all'interno della sezione e della scuola, facendo attenzione alle situazioni pericolose.		di base in materia di protezione civile. <i>Art. 3.2 Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento</i> Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
--	--	--	--	---	--	---

7.Vive esperienze personali, legate al territorio, alla cultura, alla religione.	Tradizioni familiari	Racconta esperienze personali, legate al territorio, alla cultura, alla religione.	Tradizioni familiari e culturali	Riconosce la propria appartenenza a gruppi diversi e adegua il proprio comportamento.	Conoscenza della propria specificità culturale, religiosa e di genere	Curricolo verticale Dimensione: Condivisione L.92/2019 <i>Art. 3.1 Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento</i> <u>Tematica g)</u> educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici.
Conosce alcune semplici tradizioni della propria cultura.		Riconosce alcuni segni e luoghi della propria tradizione culturale e sociale.		Conosce i più importanti segni, luoghi e servizi del proprio territorio.	Elementi culturali e sociali del territorio.	

POSSIBILI ATTIVITÀ

3 anni	4 anni	5 anni
Collaborare nel gioco e nel lavoro.	Decidere insieme semplici incarichi e giochi.	Realizzare compiti e giochi di squadra, che prevedano modalità interdipendenti (scambio di giochi, di materiali).
Giochi sulla mimica e sulle espressioni.	Descrizione di espressioni e sentimenti personali.	Descrizione dei sentimenti attraverso delle immagini, con formulazione di ipotesi e possibili cause.
Conversazioni sulle abitudini familiari. Attraverso le immagini conoscere la storia della propria nascita e crescita.	Conversazioni, confronti e riflessioni sulle abitudini familiari. Feste e segni per ricordare ricorrenze (compleanni, nascite, feste tradizionali...).	Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni delle comunità di provenienza dei bambini: utilizzo di libri e foto su ricorrenze e stili di vita di altri paesi. Narrazioni e riflessioni sui grandi eventi della vita (es. elaborazione del lutto)
Predisposizione di tempi di conversazione, ponendo attenzione al rispetto del turno di parola.	Predisposizione di tempi di conversazione, ponendo attenzione al rispetto del turno di parola e alla pertinenza degli interventi.	Brainstorming sul vivere insieme e sulle modalità di interazione nella comunicazione, nel gioco, nell'attività.
Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo.	Individuazione e rispetto delle regole condivise (racconti, filastrocche, simboli per rappresentare le regole, incarichi di servizio...).	Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola. Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza.
Uscite e visite didattiche nel territorio.	Uscite e visite didattiche nel territorio.	Uscite e visite didattiche anche a piedi nel territorio. Incontro con persone che lavorano nella comunità/istituzioni/servizi.
Educazione alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale.	Educazione alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale.	Educazione alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale.

RUBRICA VALUTATIVA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

“Il sé e l’altro”

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
1. Interagisce nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo.	Gioca con i compagni conversando e scambiando informazioni.	Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi.	Interagisce positivamente con i compagni nel gioco e nel lavoro, prendendo accordi, ideando azioni, scambiando informazioni, collaborando nel lavoro di gruppo.
2. Esprime i propri bisogni e le proprie esperienze con cenni e parole-frasi.	Esprime e racconta alcuni vissuti con domande dell'insegnante.	Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni, vissuti in modo pertinente, con frasi semplici ma strutturate.	Esprime le proprie opinioni, vissuti e stati d'animo in modo pertinente, con lessico appropriato, formulando valutazioni e ipotesi su cause e conseguenze.
3. Conosce gli elementi basilari della propria storia personale e racconta i primi vissuti con l'aiuto dell'insegnante.	Pone domande su di sé, sulla propria storia, sulla realtà e riconosce il diverso da sé.	Pone domande sulla propria storia, conosce alcune tradizioni della propria comunità, riconosce i compagni portatori di differenze (provenienza, cultura, credo).	Racconta gli eventi salienti della propria storia personale, riconosce le maggiori feste e tradizioni della propria comunità e accetta i compagni portatori di differenze stabilendo relazioni con loro.
4. Stimolato dall'adulto partecipa alle prime semplici discussioni e riconosce chi lo circonda.	Si confronta autonomamente e si relaziona con l'altro, riconoscendo la sua unicità.	Discute nel piccolo e grande gruppo, ascolta e partecipa ai vissuti dell'altro. Presta aiuto ai compagni in difficoltà su invito dell'adulto.	Sa utilizzare strategie adeguate in situazioni di discussione e condivisione; sa adottare autonomamente comportamenti inclusivi e di accoglienza.
5. Con l'aiuto dell'insegnante inizia a riflettere su racconti personali e altrui relativi all'esistenza.	Con l'aiuto dell'insegnante inizia a riflettere e condividere pensieri su temi esistenziali.	In autonomia condivide riflessioni su temi esistenziali e religiosi.	Pone domande e offre spiegazioni personali su temi esistenziali, religiosi e di diversità culturale.
Su indicazione dell'insegnante inizia a distinguere comportamenti giusti e sbagliati per il vivere insieme.	Con l'aiuto dell'insegnante descrive i comportamenti, individuando quelli giusti e sbagliati per il vivere insieme.	Sa motivare da solo la ragione dei comportamenti corretti del vivere insieme e le conseguenze delle	Ha consapevolezza dei bisogni, diritti e doveri propri e altrui, comportandosi coerentemente.

		violazioni.	
6. Percepisce semplici situazioni di cambiamento con l'aiuto dell'adulto.	Osserva sé stesso, la natura e l'ambiente circostante, cogliendone alcuni mutamenti.	Riconosce i cambiamenti nella natura e nell'ambiente che lo circonda.	Descrive le situazioni di cambiamento, prevedendo effetti e conseguenze.
Avverte delle situazioni di pericolo per sé e per gli altri con l'aiuto dell'adulto.	Riconosce alcune situazioni di pericolo per sé e per gli altri.	Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi per sé e per l'ambiente e si impegna ad evitarli.	Individua comportamenti potenzialmente pericolosi, si impegna ad evitarli, sa riferirli ai compagni, suggerendo anche comportamenti preventivi.
7. Aiutato individua i semplici simboli della sua tradizione culturale e del paese in cui vive.	Riconosce i segni della sua cultura e ne spiega il contenuto con parole semplici.	Racconta momenti della sua tradizione popolare e riconosce alcuni monumenti ed edifici del suo paese.	Spiega le feste più importanti della sua tradizione. Conosce gli edifici principali del suo paese e le loro funzioni (municipio, piazza, chiesa, ufficio postale, teatro...).